

Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 7 Dicembre 2016

Il giorno 7 Dicembre 2016, alle ore 12,15, nei locali dell'Università, sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, si è riunito, a seguito di convocazione il Consiglio di Amministrazione per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Decreti Variazioni di Bilancio
4. Provvedimenti per l'edilizia
5. Provvedimenti per il personale
6. Provvedimenti per la ricerca
7. Regolamenti
8. Convenzioni e Accordi
9. Provvedimenti per la didattica
10. Provvedimenti per gli studenti
11. Acquisto di beni e servizi
12. Provvedimenti relativi alla "Fondazione Università di Catanzaro Magna Græcia"
13. Programma triennale di Ateneo 2016-2018
14. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof. Aldo Quattrone	Rettore
Prof.ssa Maria Pavia	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Prof. Salvatore Ragusa	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Prof. Geremia Romano	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali
Prof. Giuseppe Viglietto	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Prof.ssa Gennarina Arabia	Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Dott. Roberto Sigilli	Direttore Generale
Dott. Mario Antonini	Componente esterno
Sig. Giuseppe Mercurio	Rappresentante degli Studenti

E' assente giustificato il Dott. Antonio Domenico Bilotta, Componente esterno.
Presiede il Rettore, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Roberto Sigilli.
Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.



Delibera n. 1646

del C.d.A. del 7.12.2016

OMISSIS

13. Programma triennale di Ateneo 2016-2018

Il Rettore comunica che il MIUR con il decreto n. 635 dell'8 agosto 2016 ha emanato le "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati". Pertanto, illustra al Consesso gli obiettivi di sistema e le specifiche azioni di riferimento (riassunti nel seguente specchietto)¹, ricordando altresì, che le risorse messe a disposizione dal MIUR, per l'intero triennio, sono poco più di 150 milioni di euro.

Tabella 2 – Obiettivi per la programmazione degli Atenei

Obiettivo A: Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 – 2015 su azioni strategiche per il sistema		
Azioni		
a)	Azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.	
b)	Potenziamento dei corsi di studio "internazionali"	
Obiettivo B: Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche		
Azioni		
a)	Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca	
b)	Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori	
c)	Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti	
Obiettivo C: Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti (solo Università statali)		
Azioni		
a)	Contratti di durata triennale per ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) legge 240/2010	NOTE Cofinanziamento al 50%
b)	Sostegno della mobilità per ricercatori o professori di II fascia ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge 240/2010, per una durata massima di 3 anni	
c)	Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della L. n. 240/2010	Cofinanziamento al 50%

Ciascun Ateneo può concorrere per massimo 2 obiettivi e richiedere una somma complessiva massima sul triennio pari al 2,5% del FFO 2015. Le Università non Statali possono concorrere soltanto per gli obiettivi A) e/o B);

Il Rettore fa presente che nell'allegato 2 al decreto 635/2016, è inoltre previsto un ulteriore obiettivo - D "valorizzazione dell'autonomia responsabile" - strettamente correlato ai criteri di riparto della quota premiale del Fondo di Finanziamento ordinario, per cui si è ritenuto necessario trattarlo con un'analisi distinta. Tant'è, che, il decreto stesso lo tiene fuori dagli obiettivi specifici, per il riparto della quota destinata alla programmazione triennale (che ricordiamo rappresenta l'1% di dell'FFO), e riassunti nel precedente specchietto.

Infatti, la programmazione finanziaria 2016-18, prevede che, a partire dal 2017, una quota pari al 20% della quota premiale del FFO ovvero del contributo di cui alla legge n. 243/1991 sia distribuita

¹ Gli indicatori e le tecniche di calcolo e la fonte temporale dei dati sono contenuti nel decreto ministeriale n. 2844 del 16.11.2016.

tra gli atenei secondo i miglioramenti di risultato relativi agli indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di quelli riportati nell'allegato 2 obiettivo D - "valorizzazione dell'autonomia responsabile" del DM e relativi a:

- qualità dell'ambiente della ricerca (gruppo 1)
- qualità della didattica (gruppo 2)
- strategie di internazionalizzazione (gruppo 3)

Ciascun Ateneo è tenuto a scegliere autonomamente 2 dei predetti gruppi e un indicatore per gruppo (quindi in tutto 2 indicatori). Dalla scelta operata in merito ai gruppi dipenderà la ripartizione del relativo Budget che sarà definito in base al peso % che ciascun ateneo ha rispetto alla quota "costo standard"² dell'FFO 2016.

Le risorse che saranno assegnate a ciascun ateneo nel corso del triennio dipenderanno dalla propria performance (in termini di variazioni di risultato) all'interno del GRUPPO di riferimento.

Le università saranno misurate, con cadenza annuale, sia sui risultati acquisiti in ciascun ambito strategico, sia sui miglioramenti ottenuti. Il nuovo processo terrà conto delle diverse situazioni di contesto territoriale in cui si collocano gli atenei: alle percentuali di miglioramento ottenute sarà applicato un fattore additivo pari al 10% per le università del Centro e del 20% per le università del Sud e delle Isole.

Perciò, a partire dal 2017 il 20% della quota premiale del Fondo di Finanziamento ordinario (FFO) verrà ripartita sulla base di indicatori scelti, autonomamente, dagli Atenei.

La scelta degli obiettivi (A, B, C, D) su cui si intende essere misurati deve avvenire entro il 20 dicembre 2016, attraverso il portale PRO3, e la scheda di presentazione è la medesima della programmazione 2013-2015.

Ciascun programma sarà monitorato e valutato sulla base degli indicatori e dei relativi target prescelti al momento della presentazione del programma stesso; in caso di mancato raggiungimento dei target prefissati, si procede, alla fine del triennio, al recupero, proporzionale allo scostamento, delle risorse attribuite. I programmi sono ammessi a finanziamento con decreto del Ministro, previa valutazione ex ante fatta da una Commissione mista (MIUR ANVUR);

Tanto premesso, il Rettore informa il Consesso che l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro, in coerenza con le suddette disposizioni ministeriali (di attuazione dell'art. 1 - ter, comma 2, del D.L. 31 gennaio 2005, n.7 convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43) in materia di programmazione triennale, coerentemente con la programmazione economico-finanziaria triennale dell'Ateneo, ai sensi del decreto legislativo n. 49/2012, e con il Piano Integrato 2016-18³ (in cui sono stati definiti, peraltro, gli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, per il triennio 2016-18), ha scelto di migliorare i risultati ottenuti nel triennio precedente, e di puntare a migliorare l'andamento dei seguenti indicatori, che si allegano al presente verbale per costituirne parte integrante.

Inoltre, il Rettore comunica che il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, nella seduta del 30.11.2016, con verbale n8/2016, sulla base del decreto ministeriale n. 2844 del 16.11.2016, il quale all'art. 4 prevede che gli stessi indicatori nonché "...le modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento" siano validati dal Nucleo di valutazione, ha valutato positivamente la scelta degli indicatori proposti dall'Ateneo, relativamente al

² il peso del costo standard su 20% della quota premiale è di circa 300 milioni di euro annui.

³ Previsto dalle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (approvate con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dall'ANVUR). Quest'ultimo documento, è pubblicato sul sito dell'Ateneo al link: <http://web.unicz.it/uploads/2016/03/u-m-g-documento-di-programmazione-integrata-2016-2018-1.pdf>; Ad esso si rimanda per un'analisi di approfondimento degli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, per il triennio 2016-18.

Delibera n. 1646
del C.d.A. del 7.12.2016

07.12.2016

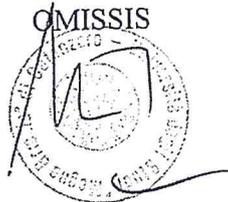
Consiglio di Amministrazione

soddisfacimento di quanto richiesto all'art. 4 del suindicato D.M., con lo stato dell'arte, gli obiettivi che si intendono perseguire e le potenzialità effettive di questo Ateneo.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 7 Dicembre 2016, ha espresso parere favorevole in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto e dopo aver esaminato approfonditamente gli indicatori proposti nel piano di Sviluppo dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro per il triennio 2016/2018, all'unanimità con voti unanimi, esprime in merito parere favorevole.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.



SCHEDA PROGRAMMAZIONE DI ATENEEO

1. Introduzione

Il piano di sviluppo dell'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Græcia" (UMG), per il triennio 2016 - 2018, in attuazione dell'art. 1 – ter, comma 2, del D.L. 31 gennaio 2005, n.7 convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, è adottato in coerenza all'attuale contesto normativo e in coerenza alle vigenti disposizioni ministeriali in materia di programmazione triennale del sistema universitario definite con il decreto 635/2016.

Inoltre, il Piano, ai sensi del decreto legislativo n. 49/2012, è connesso alla programmazione economico-finanziaria triennale dell'Ateneo e al Piano Integrato 2016-18, previsto dalle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" (emanate dall'ANVUR nel maggio 2015 e approvate in via definitiva con delibera n. 103 del 20 luglio 2015 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR). Quest'ultimo documento, è pubblicato sul sito dell'Ateneo al link: http://web.unicz.it/uploads/2016/03/u-m-g-documento-di-programmazione-integrata-2016-2018_1.pdf; Ad esso si rimanda per un'analisi di approfondimento degli indirizzi strategici generali dell'Ateneo, per il triennio 2016-18, in cui sono delineati peraltro, i valori che definiscono l'identità dell'UMG e a cui si uniformano le attività dell'intero personale docente e del suo personale tecnico amministrativo.

Pertanto, nel presente documento, dopo aver riportato le tabelle e gli elenchi che sintetizzano le cifre più significative per l'Ateneo (studenti, personale, infrastrutture), ci si limiterà ad esplicitare le azioni che l'Ateneo intende intraprendere con riferimento al decreto MIUR n. 635 del 8 Agosto 2016, delle "Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

2. L'Amministrazione In cifre

Numero di corsi attivati a. a. 2015/16

corsi di laurea di I triennali:21 (di cui n. 13 nelle Professioni Sanitarie)

corsi di laurea di magistrali:4

corsi di laurea magistrali a ciclo unico:4

corsi dottorato:4 (per un totale di n. 15 curricula)

scuole di specializzazione:18

master di primo livello:11

master di secondo livello:16

Immatricolati e iscritti a.a. 2015/2016

Immatricolati al primo anno puri (primo anno prima volta):1.441/2.167

Isritti al 1° anno Specialistiche/Magistrali: 106

Isritti ai corsi di laurea:10.650

Isritti ai corsi di dottorato:220

Isritti alle scuole di specializzazione:404

Isritti ai master di primo livello:30

Isritti ai master di secondo livello:95

Laureati, diplomati e dottorati nel 2015

laureati:1.144

dottori di ricerca:52

diplomati alle scuole di specializzazione:159

diplomati ai master di primo livello: 140

diplomati ai master di secondo livello: 58

Personale docente e tecnico-amministrativo di ruolo (situazione al 30 settembre 2016)

personale docente: 232

- Professori ordinari:83
- Professori associati:63
- Ricercatori:86

personale tecnico amministrativo: 179

- Dirigenti: 1
- Categoria EP:10
- Categoria D:22 (di cui a tempo determinato)
- Categoria C:73 (di cui a tempo determinato)
- Categoria B:72 (di cui a tempo determinato)

Strutture didattiche scientifiche e di servizio

dipartimenti:4

Scuole:2

biblioteche:3

Posti lettura nelle biblioteche:266

Aule di Ateneo:47

Aule Informatiche:4

Posti aula:4.953

Posti aule informatiche:120

3. Le linee programmatiche dell'UMG per il 2017 e il 2018

l'attenzione sarà rivolta:

- ai servizi per gli studenti attraverso più qualità dei servizi di orientamento, sia in entrata che in itinere e in uscita:

Azioni

- Rafforzare il servizio per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata in itinere e in uscita nonché dei tirocini curriculari e formativi e di inserimento nel mercato del lavoro;
 - Promuovere azioni per migliorare la coerenza tra percorso formativo, competenze acquisite e possibilità di inserimento professionale;
 - Sviluppare politiche di accoglienza delle matricole in collaborazione con enti locali, USR della Calabria.
- Al processo, intrapreso dal 2013, di riqualificazione dell'offerta formativa con l'attivazione, l'accorpamento o eliminazione di corsi di studio in funzione della domanda, della sostenibilità e degli sbocchi occupazionali:

Azioni

- Rafforzare i Corsi di studio caratterizzati da più ampi margini di risorse di docenti di ruolo rispetto ai "requisiti minimi necessari" e in coerenza con i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi stessi;
- Migliorare il rapporto professori di I e II fascia;

- Promuovere iniziative di valutazione della qualità dell'offerta formativa e dei risultati dei processi formativi;
- Individuare profili professionali del personale tecnico amministrativo in grado di supportare le strutture di ricerca e di didattica;
- Promuovere azioni per migliorare le condizioni di vita e di apprendimento degli studenti.

➤ A dotare l'Ateneo di nuovi spazi: aule, biblioteche e laboratori:

Azioni

- l'Ateneo ha in programma l'attivazione della Scuola di Alta Formazione, presso il Complesso Monumentale S. Giovanni in Catanzaro, e l'acquisizione di un ulteriore livello dell'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" di Catanzaro - Via Tommaso Campanella, 182 – CATANZARO.

➤ A una programmazione triennale del fabbisogno del personale che sia coerente con le linee strategiche declinate dall'Università:

Azioni

- contenere la spesa di personale di ruolo (assegni fissi) al di sotto del 90% del Fondo di Funzionamento Ordinario proveniente dal MIUR;
- tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
- assicurare una copertura equilibrata dei settori scientifico disciplinari al fine di garantire il rispetto dei requisiti necessari quantitativi e qualificativi dei corsi di studio previsti nell'offerta formativa, con particolare riferimento all'area scientifica da potenziare.
- promuovere tutte le azioni necessarie a garantire la massima copertura del fabbisogno di personale tecnico amministrativo nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;
- continuare a investire nella formazione e aggiornamento del personale;
- adottare il Piano della Performance ai sensi del D. Lgs 150/2009, definendo i meccanismi di valutazione (premiati e condivisi) basati sul raggiungimento degli obiettivi e sulla realizzazione di comportamenti funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi e attribuzione dei trattamenti accessori sulla base dei risultati della valutazione.

➤ A potenziare le attività di Ricerca favorendo un incremento delle risorse disponibili dirette alla ricerca scientifica, un aumento della produttività quali/quantitativa della ricerca scientifica, mediante l'incremento del tasso di successo nei progetti di ricerca e il miglioramento del livello qualitativo delle pubblicazioni scientifiche sia a livello nazionale che internazionale, la sinergia tra Dipartimenti, una maggiore visibilità dei risultati della Ricerca, sia a livello nazionale che internazionale e l'interazione con il territorio e le imprese.

L'UMG, attraverso il perseguimento delle Azioni individuate, si pone 4 obiettivi:

- 1) Potenziare le attività di ricerca.
- 2) Migliorare la visibilità a livello locale, nazionale e internazionale.
- 3) Migliorare il ranking nazionale e internazionale.
- 4) Favorire l'integrazione con il Territorio

Azioni

Obiettivo 1: Potenziare le attività di ricerca dell'Ateneo.

- Aumentare la quota annuale percentuale di finanziamento di Ateneo destinata alla Ricerca.
- Aumentare il numero di borse di studio per i Dottorandi di ricerca e degli Assegni di ricerca.
- Incrementare l'attività di Docenti e Ricercatori aumentando il N° di professori e ricercatori di ruolo che hanno effettuato almeno una pubblicazione nell'anno e il N° totale di pubblicazioni censite da Banche dati (web-of-Science e Scopus).
- Incrementare il livello di qualità delle pubblicazioni dei docenti di UMG
- Incrementare il tasso di successo nei progetti di Ricerca dei docenti di UMG
- Aumentare il grado di interdisciplinarietà delle attività di ricerca e stimolare le sinergie tra i Dipartimenti
- Valutazione annuale e triennale dei Dipartimenti e della qualità dell'attività di ricerca dei docenti

- Estensione nell'uso della valutazione per assicurare la qualità nei Dottorati di ricerca con attribuzione delle risorse su base premiale
- Obiettivo 2. Migliorare la visibilità di UMG a livello locale, nazionale e internazionale.
- Incrementare il numero di progetti e di eventi regionali, nazionali e/o internazionali per promuovere il marchio "UMG".
- Sviluppare e/o consolidare le relazioni con Università straniere prestigiose.
- Incrementare la visibilità della Ricerca svolta dai docenti di UMG a livello nazionale e internazionale.
- Aumento della capacità di far conoscere i prodotti della Ricerca a livello nazionale e internazionale
- Obiettivo 3. Migliorare il ranking nazionale e internazionale di UMG.
- Valorizzare le conoscenze e dei risultati delle attività di ricerca di UMG sviluppando un database delle attività di Ateneo e dandone adeguata visibilità sul sito web di Ateneo
- Migliorare il posizionamento di UMG nei ranking nazionali (Censis, Sole24 Ore, Campus) ed internazionali (QS, SciMago e Leiden).
- Stimolare i docenti di UMG a pubblicare su riviste censite dai principali ranking internazionali
- Aumentare il tasso di pubblicazione di UMG su riviste censite dalle banche dati Web-of-Science (Thomson-Reuters) e Scopus (Elsevier)
- Obiettivo 4. Migliorare l'integrazione con il Territorio.
- Identificazione dei fabbisogni del territorio coinvolgendo gli attori nella definizione dei modi di soddisfacimento dei medesimi.
- Potenziare il rapporto con le Istituzioni del Territorio (Regione Calabria, Comune di Catanzaro, Confindustria e CCIAA di Catanzaro, ecc.) per lo sviluppo di progetti di ricerca
- Potenziamento delle attività per lo sviluppo di Spin-off, consorzi e incubatori d'impresa
- Potenziamento dell'attività di ricerca finalizzata ad avere impatti diretti sul Territorio
- Promozione e potenziamento della Fondazione UMG.
- Promozione di un Polo scientifico presso il Campus Universitario di Germaneto.

- a potenziare le attività di internazionalizzazione attraverso azioni che puntano ad incrementare in modo significativo: 1) le relazioni con Università straniere più prestigiose al fine di sviluppare e consolidare relazioni con Atenei internazionali; 2) l'attrazione di studenti stranieri interessati ai dottorati di ricerca; 3) capacità di attrazione di docenti stranieri.

Azioni

Obiettivo 1. Consolidamento e sviluppo di relazioni con le più prestigiose Università straniere; si prevedono le seguenti azioni con i relativi indicatori di azione.

Si prevedono le seguenti Azioni:

- Possibilità di implementazione di Titoli doppi e/o congiunti
- Aumento del N° studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

Obiettivo 2. Potenziamento dell'attrattività dei migliori studenti stranieri da un numero crescente di paesi esteri

- Aumento del N° studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea magistrale

Obiettivo 3. Capacità di internazionalizzare i dottorati di ricerca, attraverso l'iscrizione di studenti internazionali e di attrarre visiting students

- Aumento del N° studenti in entrata (Erasmus - Extra UE)
- Aumento del N° studenti stranieri iscritti ai corsi di dottorato
- Aumento del N° studenti iscritti ai corsi di dottorato

Obiettivo 4. Aumento della mobilità outgoing dei docenti, dei ricercatori e degli studenti

- Mobilità degli studenti in uscita (misurata in mesi di permanenza all'estero)

4. Linee di intervento relative alle azioni e agli obiettivi per cui l'Ateneo vuole concorrere alle assegnazioni ministeriali

Obiettivi e indicatori scelti dall'Ateneo, piano triennale 2016-18, ai sensi del decreto ministeriale n. 2844 del 16.11.2016. L'importo complessivo per il nostro Ateneo è 976.194,00 = (39.047.772,00 (FFO 2015)*2,5/100)

Piano d'azione e indicatori per il monitoraggio e la valutazione del programma del 2016 – 2018.

Obiettivo A:

Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 – 2015 su azioni strategiche per il sistema.

Azione a)

Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro.

Indicatore A_A_1: Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a. a. precedente.⁴

Situazione iniziale

Nella Pianificazione Strategica 2013-2015, l'Ateneo ha effettuato un'analisi sperimentale per rilevare le criticità interne ai processi di apprendimento degli studenti che potessero avere un impatto significativo sulla produttività degli stessi.

L'analisi, ha dimostrato come gli studenti trovano le difficoltà maggiori durante il proprio percorso di studi proprio nell'affrontare gli insegnamenti al primo anno spesso legati a una scarsa conoscenza del mondo universitario e soprattutto sulle scelte effettuate.

Dato di partenza	Iscritti al II anno a. a. 15-16	Immatricolati 14-15	Indicatore
Target 2015	519	1.686	0,308

Fonte dei Dati Indicatore e criterio di estrazione: Anagrafe Nazionale Studenti

Risultato Atteso

Il target dell'indicatore, che l'Ateneo intende raggiungere è il seguente.

Trend stimato 2016	Iscritti al II anno a. a. 16-17	Immatricolati 15-16	Indicatore
Target 2016	577	1.441	0,40

⁴ *Dati numeratore*

Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nell'a.a. 2015/2016 nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. 2014/2015 ed entro il 31/12/2015 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento DM 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia nell'a.a 2015/16. **Rilevazione dei dati:** 30/09/2016

Dati denominatore

Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe nell'a.a. 2014/2015 con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12/2015. **Rilevazione dei dati:** 30/09/2016

(*) Si segnala che il MIUR in data 5 dicembre 2016 ha comunicato l'aggiornamento dell'indicatore che si attesta a 0,365

Azioni pianificate

Per migliorare l'indicatore si prevede di intervenire con un potenziamento del tutoraggio e valutazione in itinere per gli studenti del primo anno. A tale scopo, si procederà, a sensibilizzare i Presidenti delle Scuole e i Direttori dei Dipartimenti. Per prima cosa, sarà fornito, per ciascun Corso di laurea, il target iniziale dell'indicatore. Inoltre, per supportare le azioni da intraprendere, sarà attivata una costante attività di monitoraggio del numero di crediti acquisiti dagli studenti del primo anno, in ciascun Corso di Laurea. Quindi saranno individuate le attività formative di maggiore criticità, del processo produttivo degli studenti, e trasmesse alle Scuole e ai Dipartimenti per gli interventi di potenziamento del tutoraggio e delle valutazioni in itinere..
A tal fine, sarà costituito un gruppo di lavoro che periodicamente analizzerà tali dati.

Indicatore A_A_2 - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso⁵

Situazione iniziale

Dato di partenza	Laureati regolari a. solare 2015	Totale laureati 2015	Indicatore
Target 2015	444	1082	0,41

Fonte dei Dati Indicatore e criterio di estrazione: Anagrafe Nazionale Studenti

Azioni pianificate per la realizzazione dell'obiettivo

Per migliorare l'indicatore si prevede di intervenire con un potenziamento del tutoraggio e valutazione in itinere per tutti gli studenti. A tale scopo, si procederà, a sensibilizzare i Presidenti delle Scuole e i Direttori dei Dipartimenti. Per prima cosa, sarà fornito, per ciascun Corso di laurea, il target iniziale dell'indicatore. Inoltre, per supportare le azioni da intraprendere, sarà attivata una costante attività di monitoraggio del numero di crediti acquisiti dagli studenti, in ciascun Corso di Laurea. Quindi saranno individuate le attività formative di maggiore criticità, del processo produttivo degli studenti, e trasmesse alle Scuole e ai Dipartimenti per gli interventi di potenziamento del tutoraggio e delle valutazioni in itinere..
A tal fine, sarà costituito un gruppo di lavoro che periodicamente analizzerà tali dati.

Risultato Atteso

Il target dell'indicatore, che l'Ateneo intende raggiungere è il seguente.

Trend stimato 2016	Laureati regolari a. solare 2016	Totale laureati 2016	Indicatore
Target 2016	265	626	0,42

Budget

a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	126.194
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi	
Totale (a+b)	126.194

5

Dati numeratore

Descrizione Numeratore: Laureati a corsi di laurea (L e LMCU - ordinamento DM 270) a. s. 2015 regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente **Rilevazione dei dati:** 30/09/2016

Dati denominatore

Descrizione Denominatore: Totale Laureati a.s. 2015 di corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento DM 270) **Rilevazione dei dati:** 30/09/2016

(*) Si segnala che il MIUR in data 5 dicembre 2016, ha comunicato l'aggiornamento dell'indicatore che si attesta a 0,499

Indicatori Selezionati

Indicatore	Livello iniziale	Target finale 2018
A_A_1	0,308	0,40
A_A_2	0,410	0,42

Obiettivo B:

Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche.

Azione b)

Interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori.

Indicatore B_B_3: Mq per studente iscritto entro la durata normale dei corsi di studio⁶

Situazione iniziale

Con riferimento alla dotazione di spazi per la didattica (aule, laboratori e biblioteche) si riporta di seguito la situazione relativa agli a.a. 2014-2015 e 2015-2016:

anni	Aule Mq	Laboratori Mq	Biblioteche Mq	Totali Mq	n. Studenti	Trend Studente *Mq
2014/2015	6380	2514	719	9613	7271	1,322
2015/2016	7517	2514	719	10750	7306	1,471

Fonte dei Dati Indicatore e criterio di estrazione: Il numeratore è stato fornito dall'Ufficio tecnico dell'Ateneo Atenei facendo riferimento alle superfici dedicate ad aule e laboratori. Il denominatore è tratto da ANS.

Risultato Atteso/target 2018

Per l'a. a. 2017-18 l'Ateneo intende incrementare il rapporto mq/studente portandolo al valore 1,52.

anni	Aule Mq	Laboratori Mq	Biblioteche Mq	Totali Mq	n. Studenti	Target Studente *Mq 2016
2017/2018	8.353	2.514	797	11.664	7.667*	1,52

(*) il dato è stato stimato al 31/10/2016

Azioni pianificate per la realizzazione dell'obiettivo

Al fine di perseguire l'obiettivo di 1,52 mq/studente, l'Ateneo ha in programma l'attivazione della Scuola di Alta Formazione, presso il Complesso Monumentale S. Giovanni in Catanzaro, e l'acquisizione di un ulteriore livello dell'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" di Catanzaro - Via Tommaso Campanella, 182 - CATANZARO.

Con l'acquisizione dei suddetti nuovi spazi, la dotazione dell'Ateneo di aule, biblioteche e laboratori a disposizione sarà pari a 11.664 mq che, rapportato alla stima del numero di studenti di 7.667, corrisponde pari al rapporto mq/studente di 1,52.

6

Dati numeratore

Descrizione Numeratore: Mq disponibili per l'attività didattica al 31 dicembre 2015

Rilevazione dei dati: 30/09/2016

Dati denominatore

Descrizione Denominatore: Studenti iscritti regolari all'a.a. 2015/2016 - come definiti nel calcolo del costo standard per studente - Sono rimodulati i tempi di laurea per gli studenti part-time.

Rilevazione dei dati: Il denominatore è tratto da ANS 30/09/2016

Budget

Per il raggiungimento del risultato atteso di mq/studente di 1,52 il budget richiesto per il 2017 è pari a 850.000 €, di cui 500.000 € per l'attivazione dei nuovi spazi a servizio della Scuola di Alta Formazione, presso il Complesso Monumentale S. Giovanni in Catanzaro, e 350.000 € per l'attivazione di un ulteriore livello dell'Istituto Tecnico Commerciale "Einaudi" di Catanzaro - Via Tommaso Campanella, 182 - CATANZARO.

a) Importo richiesto su programmazione triennale MIUR	850.000
b) Eventuale quota a carico ateneo o soggetti terzi	-
Totale (a+b)	850.000

Obiettivo D: Valorizzazione dell'autonomia responsabile

(Gruppo 1): Indicatori relativi alla qualità dell'ambiente di ricerca

Indicatore D_1_3 Proporzione di Professori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo⁷

				Trend 2016
1	FOTI	Francesca Irene	14/11/2016	
2	NAVALESI	Paolo	21/11/2016	
3	NIGRO	Raffaella	12/04/2016	4/25=0,16
4	PALERMO	Liana	24/02/2016	

				Target di riferimento
1.	AVERSA	Antonio	01/12/2015	
2.	LAGANÀ	Domenico	02/09/2015	4/33=0,12
3.	LANNI	Sabrina	02/09/2015	
4.	SABATINI	Umberto	01/11/2015	

Fonte dei Dati Indicatore e criterio di estrazione: Archivio docenti a.s. 2015. Sono esclusi i professori straordinari di cui all'articolo 1, comma 12, L. 230/05 e quelli nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei.

(Gruppo 2): Indicatori relativi alla qualità della didattica

Indicatore D_2_1 - Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare.⁸

Dato di partenza	Iscritti regolari a. a. 15-16 con CFU > 40	Iscritti regolari a.a. 15-16	Indicatore
Target 2015	2852	7.306	0,39

Fonte dei Dati Indicatore e criterio di estrazione: Anagrafe Nazionale Studenti.

⁷ *Dati numeratore* Descrizione Numeratore: Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015 non già in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo

Dati denominatore Descrizione Denominatore: Professori (I e II fascia) assunti dal 1/1 al 31/12/2015.

⁸ *Dati numeratore* Descrizione Numeratore: Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. 2015/2016 con almeno 40 CFU nell'a.s. 2015 (60 CFU per gli iscritti alle Scuole a Ordinamento speciale)

Rilevazione dei dati: 30/09/2016

Dati denominatore Descrizione Denominatore: Iscritti regolari all'a.a. 2015/2016.

Rilevazione dei dati: 30/09/2016